MalpensaNews

L'appello del sindacato: "Possiamo sopravvivere senza ecommerce"

Michele Mancino · Sunday, March 22nd, 2020

«Siamo in gran parte cresciuti con il pane doppio nella giornata del sabato, si può sopravvivere momentaneamente anche senza l'e-commerce. Adesso più che mai». La Fit Cisl di Bergamo chiede a gran voce la chiusura delle realtà di e-commerce in provincia, della logistica e dei magazzini collegati, nei quali lavorano oltre 3000 persone, soprattutto personale "stanziale" (cioè facchini non viaggianti), anch'esse costrette, come i lavoratori di ospedali e supermercati a turni massacranti per la contemporanea assenza del 50% di colleghi in malattia.

«Di vestiti, videogiochi, e cianfrusaglie varie si può fare a meno – dicono **Antonio Scaini e Pasquale Salvatore** della segreteria provinciale **Fit Cisl-,** della tutela della salute dei lavoratori certamente meno. In questi giorni, le principali aziende di distribuzione hanno deciso di interrompere l'attività: per Bartolini , Sda e Gls blocco totale. **Amazon**, invece, no. I sindacati hanno anche indetto lo sciopero dei corrieri per mancata applicazione del protocollo per il contrasto e il contenimento del Covid- 19 negli ambienti di lavoro, ma l'azienda di Casirate ha annunciato che non sospenderà le consegne».

This entry was posted on Sunday, March 22nd, 2020 at 12:06 pm and is filed under Economia, Lavoro, Lombardia

You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.